

Il Gruppo di Lettura *“Il sentiero dei libri”* per il mese di dicembre 2019 ha scelto il libro di Chimamanda Ngozi Adichie, *“L’ibisco viola”*, e ha fissato il prossimo incontro per il 9 gennaio 2019 alle ore 16,00 presso la Biblioteca Comunale.

Proseguono gli incontri....il gruppo di lettura IL SENTIERO DEI LIBRI si riunisce mensilmente nei locali della Biblioteca comunale.

“Dalla passione per i libri e la lettura alla costituzione di un gruppo per scambiarsi sensazioni, emozioni, pensieri su libri scelti insieme”

Per il mese di dicembre 2018 il libro di Chimamanda Ngozi Adichie:

L’IBISCO VIOLA

Il prossimo incontro si terrà presso LA BIBLIOTECA COMUNALE il giorno

Mercoledì 9 gennaio 2019 alle ore 16,00



Il libro

Il libro

Kambili ha quindici anni, vive a Enugu, in Nigeria, con i genitori e il fratello Jaja. Il ricchissimo padre Eugene, proprietario dell'unico giornale indipendente in un paese sull'orlo della guerra civile, è per la comunità un modello di generosità e di coraggio politico. Attraverso le pagine del giornale conduce la sua battaglia per la democrazia. Ma la sua famiglia apparentemente perfetta cela disagi e sofferenze, infatti l'uomo tanto stimato e ammirato è in realtà un padre e marito intransigente e violento. Chi nella sua famiglia non rispetta il suo rigido e fanatico credo religioso è sottoposto a severe punizioni corporali. Sua figlia Kambili che lo ama sembra incapace di vederne criticamente gli eccessi e in cuor suo lo asseconda e lo giustifica, cercandone l'approvazione e l'amore. Ma nessuno della famiglia sembra rendersi conto delle esagerazioni e contraddizioni del capo famiglia. La svolta avviene quando i ragazzi si trasferiscono da una zia e hanno l'opportunità di vivere una situazione di normalità. Jaja, il fratello di Kambili raggiunta l'età della libertà comincia a mettere in discussione il padre, e l'odio e la rabbia per i soprusi vissuti esplodono in maniera drammatica.

L'autrice

Chimamanda Adichie nasce a Enugu il 15 settembre 1977 e cresce nella cittadina universitaria di Nsukka in Nigeria nella casa precedentemente occupata dallo scrittore nigeriano Chinua Achebe. Il padre, James Nwoye Adichie, oggi in pensione era un professore di statistica presso l'Università della Nigeria mentre la madre, Grace Ifeoma, lavorò come direttrice nella stessa università. Chimamanda studia per un anno e mezzo medicina all'Università della Nigeria, nel 1997 vince una borsa di studio e si trasferisce negli Stati Uniti presso la Drexel University di Philadelphia, e consegue una laurea in comunicazione e scienze politiche presso la Eastern Connecticut State University. Successivamente consegue un master in scrittura creativa all'Università Johns Hopkins di Baltimora dove comincia a lavorare al suo primo romanzo, *L'ibisco viola* (***Purple hibiscus***), storia di una ricca e rispettata famiglia nigeriana. Il romanzo viene pubblicato nell'ottobre del 2003 e ottiene grande successo di critica seguito da importanti riconoscimenti. Il secondo romanzo di Adichie, ***Half of a Yellow Sun***, è ambientato negli anni Sessanta e racconta la storia di due sorelle della borghesia nigeriana Igbo durante la guerra che, alla fine degli anni '60, scoppiò tra la Nigeria e la sua Repubblica secessionista del Biafra. ***La metà di un sole giallo*** è diventato un best seller internazionale. Nel 2011-2012, Chimamanda Adichie, ottiene una borsa di studio dall'Università di Harvard, che le permette di portare a termine il suo terzo romanzo, ***Americanah***. Anche questo libro riscuote un grande successo di critica. E' la storia di immigrati che nell'arco di alcuni decenni attraversano tre continenti: l'Africa l'Europa e gli Stati Uniti. Racconta la vita sentimentale dei due personaggi principali: Ifemelu, e Obinze e parla di identità, conflitti di classe e di amore. L'ultimo romanzo tradotto in italiano ***Quella cosa intorno al collo*** è la storia di una donna nigeriana e dei problemi che incontra in una società fortemente maschilista come quella della Nigeria. Il suo sogno dell'America come luogo libero e meno difficoltoso si rivela, una volta raggiunto, come una gabbia dorata soffocante, un paese pieno di pregiudizi e di luoghi comuni sugli africani, dove la gente accumula insensatamente oggetti a riprova di un'esistenza felice. Nel 2015 la rivista Time l'ha inserita nella lista delle cento persone più influenti al mondo. In più occasioni è stata nominata come «la figlia del ventunesimo secolo di Chinua Achebe». Dopo aver scritto ***Dovremmo essere tutti***

femministi” e “Cara Ijeawele” che sono diventati dei libri sui diritti delle donne, sulle differenze di genere e di educazione, Chiamamana è diventata un’icona femminista nel mondo. Oggi vive con marito e una figlia tra il Maryland e Lagos.

Chi volesse inserirsi nel gruppo può farlo liberamente in qualsiasi momento, decidere di saltare incontri e riprendere a partecipare secondo il proprio bisogno e in totale autonomia.

Gli incontri si tengono nei locali della Biblioteca comunale, presso il Centro polivalente di via Fara.

Locandina informativa

Modulo domanda